

COMUNICATO STAMPA

***Il Presidente di Federcasa Ing. Vincenzo Guerrieri
interviene sul tema "Emergenza Sfratti"***

Il 31 marzo 2005, è scaduto il termine della proroga degli sfratti prevista dal DL 240/2004.

Il provvedimento - che avrebbe dovuto dare risposta alle condizioni di disagio più gravi, rappresentate dalle famiglie con anziani e disabili, offrendo ai proprietari disponibili ad affittare i propri alloggi un bonus massimo di 5.000 euro - ha affidato agli IACP comunque denominati e trasformati, il compito di assistenza e coordinamento delle iniziative sul territorio.

Federcasa ha alacremente collaborato con il Ministero delle infrastrutture dei trasporti per elaborare la modulistica necessaria ad attivare il provvedimento medesimo con l'apertura degli sportelli ed il conseguente impiego del fondo stanziato pari a 105 milioni di euro.

Nonostante tutti gli sforzi prodigati da Federcasa e dagli Istituti associati, dobbiamo registrare ad oggi una scarsa risposta degli interessati all'iniziativa promossa dal Governo. Gli Associati a Federcasa hanno adempiuto a quanto loro affidato aprendo in tutta Italia circa 80 sportelli che hanno ricevuto solo 20 domande valide. Alcuni sportelli, peraltro, hanno anche messo a disposizione degli sfrattati una serie di alloggi di proprietà dell'Ente.

Federcasa, sin dallo scorso mese di settembre, ha immediatamente evidenziato la difficoltà di individuare nella complessa formulazione del DL 240/2004, le procedure, ma soprattutto le soluzioni semplici, efficaci e rapide come necessitano visto che i destinatari sono in una difficile situazione familiare: ovvero nuclei sfrattati con presenza di anziani e disabili.

Il Ministero delle infrastrutture dei trasporti ha emesso la circolare esplicativa del DL 240/2004 a soli 14 giorni dalla scadenza della proroga degli sfratti prevista per il 31 marzo 2005 non prevedendo di fatto i tempi necessari ad una capillare diffusione. Federcasa ha espresso già da tempo formale richiesta di una proroga per sopperire alla scarsa pubblicità sull'argomento.

Auspichiamo l'emanazione di un provvedimento che possa offrire prospettive stabili al di là del bonus in denaro, che non offre garanzie per il futuro al proprietario dell'immobile, provvedimento che sostenga e garantisca un abitare sereno alle famiglie sfrattate con anziani e disabili.

La proroga del provvedimento legislativo è auspicabile, quindi, per predisporre un provvedimento che dia una risposta "strutturale" e non contingente alle situazioni di maggior disagio.

E' auspicabile, infine, che tale provvedimento consenta di trasformare progressivamente lo sportello "sfratti" in "agenzia dell'affitto", dove poter concentrare le offerte di locazione provenienti dal settore pubblico e dal privato.

Roma, 1 aprile 2005

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI